



Via della Colonna 9 / 11
50121 – Firenze
Tel: 0552478151 – Fax: 0552480441
Sito Web: www.liceomichelangiolo.it
E-mail: licmiche@tin.it

Materia: *Lingua e civiltà latina*

Docente: *Prof.ssa Elisabetta CECCONI*

Classe 3 *sezione A*

Anno Scolastico 2022/2023

Descrizione e situazione della classe

La classe 3 della sezione A del Liceo Classico Michelangiolo, con verticalizzazione di Italiano e curvatura matematica, è composta da 24 alunni, tutti provenienti dalla ex seconda A dell'A.S. 2021-2022. Da quanto emerso nelle prime lezioni, i ragazzi sono vivaci ma interessati alle lezioni e partecipano attivamente alle lezioni. Il livello della classe è adeguato, ma si notano alcune fragilità soprattutto nella comprensione e resa del testo latino in italiano.

Finalità

Le indicazioni nazionali del 2010 per la Lingua e cultura latina mettono l'accento sulla necessità di cogliere attraverso i testi, non solo l'aspetto strettamente letterario, ma anche quello culturale dello studio del mondo classico; quindi, la dimensione culturale e quella linguistica sono da considerare come indissolubilmente legate. La programmazione delle attività ha come finalità disciplinari le seguenti:

Lingua

- Leggere, comprendere e tradurre testi d'autore di vario genere e diverso argomento.
- Confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il latino con l'italiano e con altre lingue straniere moderne, per giungere a un dominio dell'italiano più maturo e consapevole, in particolare per l'architettura periodale e per la padronanza del lessico astratto.
- Svolgere la traduzione non come meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di un testo e di un autore, che gli consenta di immedesimarsi in un mondo diverso dal proprio.

Cultura

- Conoscere i testi fondamentali del patrimonio letterario classico, considerato nel suo formarsi storico e nelle sue relazioni con le letterature europee, attraverso la lettura diretta in lingua originale, integrata dalla lettura in traduzione.
- Comprendere, anche attraverso il confronto con le letterature italiana e straniera, la specificità e complessità del fenomeno letterario antico come espressione di civiltà e cultura.
- Cogliere il valore fondante della classicità romana per la tradizione europea in termini di generi, figure dell'immaginario e *auctoritates*, e saper individuare attraverso i testi, nella loro qualità di documenti storici, i tratti più significativi del mondo romano, nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici.
- Interpretare e commentare opere in prosa e in versi, servendosi non solo degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica e collocando le opere nel rispettivo contesto storico e culturale, ma anche riferendosi al patrimonio mitologico, artistico, letterario, filosofico, politico, scientifico comune alla civiltà europea.
- Confrontare modelli culturali e letterari e sistemi di valori.
- Distinguere e valutare diverse interpretazioni.
- Esporre in modo consapevole una tesi e saperla argomentare.

Obiettivi

Gli obiettivi specifici di apprendimento per il primo anno del secondo biennio prevedono:

Lingua

- Leggere, comprendere e tradurre un testo d'autore in prosa e in versi su passi scelti dagli autori esaminati nello studio della letteratura: per il terzo anno, generalmente Cesare, Sallustio e Cicerone e Catullo.
- Contestualizzare i passi, sia dal punto di vista dei contenuti che della lingua, per documentare la varietà e la ricchezza della letteratura in latino e il suo apporto alla tradizione e civiltà europea, anche attraverso traduzioni accreditate da mettere a confronto, tra loro e con la propria.
- Consolidare le competenze linguistiche nel confronto con la complessità della costruzione sintattica e con il lessico della storiografia, della retorica, della politica e della filosofia, per giungere a cogliere le varianti diacroniche della lingua e la specificità dei lessici settoriali.
- Rendere nella traduzione lo specifico letterario del testo, motivandone le scelte non solo attraverso gli elementi grammaticali, ma anche sulla base della sua interpretazione complessiva.

Cultura

- Leggere, comprendere e tradurre testi più significativi della latinità delle origini e dell'età di Cesare (per il primo anno del secondo biennio) attraverso gli autori e i generi più rilevanti, per individuare i caratteri distintivi della cultura letteraria romana nel suo complesso e il suo impatto sulla tradizione occidentale.
- Conoscere le forme di comunicazione e di circolazione dei testi; i concetti di originalità, creatività e imitazione; l'importanza dei generi letterari; il rapporto tra gli autori e il contesto sociale e politico; le modalità con cui il patrimonio letterario latino viene selezionato, conservato e trasmesso alle epoche successive.
- Acquisire gli elementi principali del contesto storico di autori e opere, per affrontare lo studio della letteratura latina anche per generi letterari, con particolare attenzione alla continuità o discontinuità rispetto alla tradizione greca o come ricerca di temi, motivi e *topoi* nella cultura e nelle letterature italiana e straniere, in modo da valorizzare anche la prospettiva comparatistica e intertestuale.
- Leggere in modo espressivo e in metrica (almeno l'esametro e il distico elegiaco), tradurre rispettando il senso e la specificità letteraria e retorica.
- Interpretare i testi, usando gli strumenti dell'analisi testuale e le conoscenze relative all'autore e al contenuto storico-culturale ed avvalendosi dell'apporto di pagine critiche.
- Esprimere e motivare una valutazione personale del testo e dei suoi contenuti.
- Cogliere gli elementi di alterità e di continuità tra la cultura letteraria greco-romana e quella attuale, non solo dal punto di vista della cultura e delle arti, ma anche degli ideali, dei valori civili e delle istituzioni.

Sono considerati indispensabili prerequisiti disciplinari:

- comprensione complessiva di un testo latino;
- conoscenza della morfo-sintassi del nome, dell'aggettivo, del pronome e del verbo;
- conoscenza delle strutture fondamentali dell'analisi del periodo;
- resa italiana in forma globalmente appropriata;
- capacità di comprendere e di cogliere gli elementi essenziali di un testo in italiano;
- capacità di esporre il contenuto di un testo in italiano in modo lineare;
- conoscenza dei più importanti aspetti storici e sociali della civiltà latina.

Contenuti

- Recupero, consolidamento e potenziamento delle conoscenze morfo-sintattiche di base della lingua latina, attraverso l'esercizio di traduzione di testi d'autore.
- Introduzione al concetto di storia e cultura letteraria in lingua latina e studio della letteratura dell'età arcaica e dell'età di Cesare.
- Lettura, comprensione e analisi di una scelta di testi in lingua, in traduzione italiana e/o con testo a fronte di autori rappresentativi, tra cui Plauto, Terenzio, Cesare, Sallustio, Cicerone e Catullo.
- Modulo Latino/Educazione Civica da concordare con gli studenti, con scelta di temi e testi in collegamento con i principi della Costituzione e con gli obiettivi dell'Agenda 2030.

Metodi, tecniche e strumenti di lavoro

Il lavoro didattico ha come punto di riferimento essenziale i testi in lingua originale e in traduzione italiana. Particolare attenzione è riservata al recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze linguistiche, perché gli studenti possano giungere ad una traduzione che – mantenendo fedeltà al dettato della lingua latina – sia anche resa in forma italiana corretta.

Nello studio della storia letteraria, ampio spazio è dato alla comprensione di tematiche umanistiche e alla trattazione di temi attraverso la scansione storico-cronologica, che consente di individuare elementi di continuità e/o di rottura con la tradizione. Il manuale contiene scelta antologica di passi letterari in lingua ed in traduzione ed è possibile anche sviluppare percorsi testuali su temi particolarmente significativi.

Le attività didattiche prevedono lezioni frontali e partecipate con discussione guidata, lavori di gruppo e ricerche individuali.

Come abituali strumenti di lavoro vengono utilizzati, oltre ai libri di testo adottati, il vocabolario, le fotocopie, gli appunti, gli schemi o le mappe concettuali, le pagine web, gli audiovisivi e gli strumenti multimediali, le opere integrali in traduzione (meglio se con testo originale a fronte), i saggi, gli articoli di riviste finalizzati all'approfondimento degli argomenti di studio, gli interventi di studiosi esterni e altre attività culturali.

Verifiche

Nel trimestre sono previste almeno due prove, di cui una scritta e una orale nel trimestre (voto unico), e almeno tre prove complessive tra scritto e orale nel pentamestre.

Le verifiche generalmente sono costituite da:

- traduzioni in classe di passi d'autore;
- traduzioni a casa di passi di argomento storico, filosofico o retorico in prosa con comprensione e analisi linguistica e tematica;
- verifiche orali;
- questionari scritti con domande a risposta aperta o chiusa;
- confronto di testi.

Criteri di valutazione

La valutazione finale tiene conto - oltre che dei risultati delle prove di verifica - dei livelli di partenza, della partecipazione al dialogo educativo e della progressione di ciascun alunno. La valutazione di esercizi e compiti svolti a casa dagli alunni avrà valenza orientativa circa il percorso formativo compiuto.

I parametri di valutazione sono i seguenti:

SCRITTO		
livello e voto in decimi	in ../15	descrittori di valutazione
<i>eccellente/ottimo</i> voto 9-10	14-15/15	riconoscimento delle strutture morfosintattiche del testo ottima proprietà lessicale precisione interpretativa nella traduzione del testo
<i>buono</i> voto 8	13-14/15	riconoscimento delle strutture morfosintattiche del testo buona proprietà lessicale puntuale comprensione del testo e sua resa in buona forma italiana
<i>discreto</i> voto 7	12-13/15	riconoscimento delle strutture morfosintattiche del testo discreta proprietà lessicale comprensione del testo e sua resa in discreta forma italiana
<i>sufficiente</i> voto 6	10-11/15	riconoscimento delle principali strutture morfosintattiche del testo basilare proprietà lessicale comprensione del senso generale del testo e resa in italiano senza sostanziali fraintendimenti
<i>insufficiente:</i> voto 5	8-9/15	incerto riconoscimento di alcune strutture morfosintattiche del testo alcune incertezze nella proprietà lessicale comprensione incerta di alcuni passaggi del testo e loro resa non congrua in italiano
<i>gravemente insufficiente</i> voto 2-4	0-7/15	mancato riconoscimento di una parte consistente delle strutture morfosintattiche del testo gravi e determinanti inesattezze nella proprietà lessicale mancata comprensione del senso generale del testo e resa incongrua di estese parti di esso
ORALE		
livello e voto in decimi	in ../15	descrittori di valutazione
<i>eccellente/ottimo</i> voto 9-10	14-15/15	conoscenza puntuale dei contenuti approfondita analisi delle strutture morfosintattiche e retorico-stilistiche dei testi competenza di traduzione capacità di analisi, sintesi e collegamento capacità di rielaborazione personale e riflessione critica
<i>buono:</i> voto 8	13-14/15	buona conoscenza dei contenuti corretta analisi delle strutture morfosintattiche e retorico-stilistiche dei testi competenza di traduzione capacità di analisi, sintesi e collegamento capacità di rielaborazione personale e riflessione critica
<i>discreto:</i> voto 7	12-13/15	discreta conoscenza dei contenuti corretta analisi delle strutture morfosintattiche e retorico-stilistiche dei testi apprezzabile competenza di traduzione capacità di analisi, sintesi e di operare i principali collegamenti

		spunti di rielaborazione personale
<i>sufficiente: voto 6</i>	<i>10- 11/15</i>	conoscenza generale ma non particolare dei contenuti corretta analisi delle principali strutture morfosintattiche dei testi basilare competenza di traduzione complessiva capacità di analisi e di sintesi
<i>insufficiente: voto 5</i>	<i>8-9/15</i>	parziale conoscenza dei contenuti analisi solo parziale delle strutture morfosintattiche del testo incerta competenza di traduzione capacità di analisi ma non di sintesi o viceversa
<i>gravemente insufficiente: voto 2-4</i>	<i>0-7/15</i>	scarsa conoscenza dei contenuti scarsa capacità di analisi delle strutture morfosintattiche dei testi scarsa competenza di traduzione incapacità di analisi e/o di sintesi

NOTA: Gli obiettivi minimi di sufficienza sono quelli indicati alla voce “sufficienza” (scritto /orale) nei parametri di valutazione.

Firenze, 31 ottobre 2022

Il Docente

LICEO CLASSICO “MICHELANGIOLO”
FIRENZE
PROGRAMMAZIONE ANNUALE
PROF. STEFANO FABBRI BERTOLETTI
FILOSOFIA
CLASSE 3[^] SEZ. A
A.S. 2022/23

DESCRIZIONE E SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe non è molto numerosa; appare nel complesso attenta, collaborativa e disponibile al dialogo educativo. In generale gli studenti sembrano aver acquisito competenze basilari sufficienti. Alcuni sono attivi e partecipano alle lezioni con domande e osservazioni pertinenti e talora anche acute.

FINALITÀ

- la maturazione di soggetti consapevoli della loro autonomia, implicante una nuova responsabilità verso se stessi, la natura e la società, un’apertura interpersonale e la disponibilità ad una tollerante conversazione umana;
- la capacità di esercitare la riflessione critica sulle diverse forme di sapere, sulle loro condizioni di possibilità e sul loro “senso”, cioè sul loro rapporto con la totalità dell’esperienza umana;
- l’attitudine a problematizzare conoscenze, idee e credenze, mediante il riconoscimento della loro storicità;
- l’esercizio del controllo del discorso attraverso l’uso di strategie argomentative e di procedure logiche.
- la capacità di pensare per modelli diversi e di individuare alternative possibili, in rapporto alla richiesta di flessibilità del pensiero, che nasce dalla rapidità delle attuali trasformazioni scientifiche e tecnologiche.

PROFILO TEMATICO E CONTENUTI

Articolato in moduli, il lavoro scolastico intende privilegiare un approccio tematico alla riflessione filosofica, pur mantenendo la scansione cronologica. Ciò consente una presentazione per problemi, grandi questioni e modelli di pensiero, che risulta più efficace dal punto di vista della mediazione didattica. Particolare attenzione sarà rivolta alla struttura argomentativa del pensiero filosofico e alle relazioni fra la filosofia e le scienze. Sarà considerata prioritaria l’esigenza di porre al centro dell’insegnamento della filosofia la lettura diretta dei testi.

Nella seconda parte dell’anno scolastico, al fine di sviluppare le competenze argomentative, si spera di poter svolgere un modulo tematico su “argomentazione e rudimenti di logica formale”, cioè gli strumenti basilari di quello che nel mondo anglosassone è definito “critical thinking”.

Lo strumento didattico utilizzato è il manuale di filosofia: La Vergata – Trabattoni, *Filosofia cultura cittadinanza, vol. 1 L’Antichità e il Medioevo*, La Nuova Italia. Ogni studente leggerà integralmente un dialogo di Platone.

Modulo 1. INTRODUZIONE ALLA FILOSOFIA

- a. una definizione provvisoria
- b. argomentazione e dimostrazione in filosofia
- c. le discipline centrali (metafisica, ontologia, gnoseologia, etica)
- d. i concetti di natura, principio, mito e logos

Modulo 2. IL PRINCIPIO

- a. la scuola di Mileto
- b. Eraclito

- c. Empedocle
- d. Anassagora
- e. l'atomismo antico (Democrito e Leucippo)

Modulo 3. L'ESSERE DELLA METAFISICA TRA ONTOLOGIA E TEOLOGIA

- a. il concetto di essere e le diverse funzioni del verbo 'essere'
- b. idealismo e realismo
- c. l'essere necessario di Parmenide
- d. l'essere come idea: PLATONE
 - la dottrina delle idee
 - l'ontologia platonica
 - la matura riflessione sulla dialettica
 - l'idealismo e il platonismo
- e. la multivocità dell'essere: ARISTOTELE
 - l'aristotelismo
 - la critica delle dottrine delle idee
 - la dottrina dei predicabili
 - la dottrina delle categorie
 - la filosofia prima e la dottrina dello sostanza
 - lo studio degli enti fisici (le 4 cause; potenza-atto)
- f. la metafisica di Tommaso
 - ente, essenza ed esistenza
 - la dottrina dell'analogia
 - le prove dell'esistenza di Dio
- g. Anselmo e la prova ontologica

Modulo 4. L'ANIMA

- a. il dualismo platonico
- b. il materialismo degli atomisti
- c. il monismo aristotelico
- d. la posizione cristiana

Modulo 5. SCIENZA E CONOSCENZA

- a. la verità come corrispondenza
- b. la conoscenza come credenza vera giustificata
- c. Platone e il sapere come reminiscenza
- d. Aristotele e la scienza per causa (induzione e deduzione); il sillogismo

Modulo 6. FELICITA' E SALVEZZA TRA ETICA E POLITICA

- a. introduzione alla filosofia morale
- b. i caratteri generali dell'etica greca e dell'etica cristiana
- c. l'intellettualismo etico e il metodo socratico
- d. la tragedia: l'anima e il conflitto
- e. etica e politica in Platone
- f. teleologia e virtù in Aristotele
- g. Epicuro e il piacere
- h. l'etica stoica tra natura e necessità
- i. Agostino e l'etica cristiana: l'amore, il libero arbitrio, la grazia, il male

Modulo 7. ARGOMENTAZIONE E LOGICA

1. Che cos'è un argomento
2. Analizzare un argomento

3. Valutazione degli argomenti
4. Argomenti deduttivi
 - 4.1 logica degli enunciati
 - 4.2 logica dei predicati
5. Argomenti non deduttivi
 - 5.1 induzione
 - 5.2 analogia
 - 5.3 inferenza alla migliore spiegazione
 - 5.4 probabilità
6. Fallacie e illusioni cognitive

METODOLOGIE E OBIETTIVI

Il processo attivato è di tipo modulare. Il rapporto tra insegnamento e apprendimento sarà articolato secondo varie modalità: lezioni frontali, lezioni interattive, lettura e analisi di testi filosofici, discussione guidata.

OBIETTIVI

1) CONOSCENZE

- Conoscere gli autori, le correnti e le tematiche principali del pensiero antico e in parte medievale.
- Conoscere le parole chiave, i concetti e le categorie della tradizione filosofica.

2) COMPETENZE

- Saper leggere e analizzare i testi dei maggiori filosofi: individuarne le tesi principali, comprendere le argomentazioni, riassumerle in forma orale e scritta.
- Saper apprezzare la coerenza interna di un testo filosofico, anche se parte da premesse non condivise e approda a conclusioni lontane dal senso comune.
- Saper articolare il pensiero di un autore in una mappa concettuale sintetica.
- Saper ritrovare lo stesso tema in diversi autori riuscendo a confrontare le diverse soluzioni proposte.
- Saper riconoscere, analizzare e costruire le principali strutture argomentative.

3) CAPACITÀ

In generale lo studio della filosofia deve aiutare l'alunno a formarsi in modo consapevole e critico. Questo significa conseguire:

- capacità di trovare le radici filosofiche nei concetti e nelle parole che dalla filosofia sono passati alla vita di tutti i giorni;
- capacità di problematizzare i contenuti delle altre discipline studiate (per es. la matematica e le scienze) scoprendo come i concetti fondamentali di queste discipline possano divenire oggetto di analisi filosofica;
- capacità di revocare in dubbio anche le certezze più salde, per abituarsi ad ascoltare e comprendere opinioni e visioni del mondo molto diverse dalle proprie.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Le verifiche dovranno valutare il raggiungimento degli obiettivi ed accertare la validità della programmazione. Gli allievi saranno sottoposti a verifiche orali, ma anche scritte (gli elaborati scritti saranno di carattere argomentativo ed espositivo: questionari a risposta aperta, trattazione sintetica degli argomenti).

CRITERI ED ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE

In quanto momento centrale del lavoro didattico, la valutazione sarà effettuata rendendo espliciti i criteri di valutazione e cercando di stimolare gli studenti ad una obiettiva autovalutazione. Oltre alle verifiche orali e scritte, verranno valutati gli interventi personali nelle discussioni in

classe, le relazioni su temi concordati con il docente e gli approfondimenti personali di uno specifico argomento.

CRITERI DI VALUTAZIONE

1. assimilazione dei contenuti
2. correttezza e proprietà espressiva
3. attenzione e partecipazione al lavoro scolastico
4. chiarezza espositiva e uso di un lessico specifico
5. capacità di analisi, riflessione e sintesi
6. capacità logico-argomentative
7. capacità di rielaborazione personale

STRATEGIE E METODI PER IL SOSTEGNO

Nel caso del mancato raggiungimento degli obiettivi, si tenterà un recupero *in itinere* con verifiche regolari. In caso di persistenti carenze individuate dalle verifiche si segnalerà il problema per intraprendere le attività di recupero.

Livelli di valutazione	Voto in decimi	Descrittori di valutazione
Eccellente/ottimo	9-10	Pieno rispetto delle consegne. Conoscenza ampia, approfondita e assimilata dei contenuti. Ottime capacità di analisi, sintesi e rielaborazione critica unite a rigore metodologico. Appropriate competenze linguistiche e pieno dominio del lessico specifico
Buono	8	Buon rispetto delle consegne. Conoscenza esauriente dei contenuti. Valide capacità di analisi, sintesi e rielaborazione critica. Corretta competenza linguistica e padronanza del lessico disciplinare
Discreto	7	Aderenza alle consegne. Conoscenza corretta dei contenuti. Discrete capacità di analisi e sintesi. Espressione linguistica chiara e lineare, sostanzialmente corretta.
Sufficiente	6	Aderenza, anche non del tutto completa, delle consegne. Conoscenze fondamentali, anche se non approfondite, dei contenuti. Capacità di analisi e sintesi complessivamente adeguate. Forma espositiva generalmente corretta, con qualche possibile imprecisione.
Insufficiente	5-4	Insufficiente o scarsa aderenza alle consegne. Conoscenza frammentaria e incompleta o gravemente lacunosa dei contenuti. Argomentazioni non pertinenti. Forma espositiva scorretta o gravemente scorretta.
Gravemente insufficiente	3-1	Consegne non rispettate. Contenuti assenti o non pertinenti. Mancate manifestazione e applicazione di capacità di analisi e sintesi. Competenza linguistica esitante, con gravi e numerosi errori.

Firenze, 22 ottobre 2022



Via della Colonna 9 / 11
50121 – Firenze
Tel: 0552478151 – Fax:
0552480441
Sito Web:
www.liceomichelangiolo.it
E-mail: licmiche@tin.it

Materie: Greco

Docente: Prof. Caterina Farinelli

Classe III sez. A.

A.S. 2022/2023

PIANO DI LAVORO

Descrizione e situazione della classe

La classe è composta da 25 alunni provenienti dallo stesso biennio e che, utilizzando metodi di lavoro non del tutto affini tra loro, rivelano anche differenti profili nella propria preparazione di base. Almeno in linea programmatica, gli allievi sembrano consapevoli della più articolata strutturazione richiesta al loro studio in questa nuova fase e si impegnano per adeguare il proprio comportamento scolastico alle indicazioni dell'insegnante. L'approccio, in parte nuovo, alla disciplina in questione è stato contrassegnato da una buona dose di interesse che, nell'immediato, ha consentito un agevole avvio del programma didattico.

Finalità

Le finalità educative generali cui mira l'insegnamento del Greco trovano la loro più ovvia e naturale collocazione all'interno di un percorso triennale in grado di consentirne adeguata realizzazione e verifica. Lo scopo primario è quello di promuovere la formazione di un'articolata visione della cultura greca in virtù della quale, attraverso una adeguata conoscenza delle varie manifestazioni letterarie (analizzate in prospettiva diacronica e sincronica), costantemente mediata da un irrinunciabile approccio di tipo storico e antropologico, gli studenti siano in grado di cogliere in modo tangibile gli elementi e i momenti di continuità e frattura fra civiltà greca e civiltà romana nonché, naturalmente, fra gli antichi e noi. Tali finalità complessive possono dunque sintetizzarsi come acquisizione critica e consapevole di:

- a) competenze linguistiche e abilità filologiche e interpretative;
- b) competenze storico-letterarie

Obiettivi

- Acquisire i parametri e le specifiche coordinate spazio-temporali delle civiltà greca con particolare riferimento ai fenomeni letterari nell'individualità delle componenti e nella complementarietà delle possibili interazioni con altri fenomeni culturali;
- Saper affrontare la lettura del testo greco secondo i vari livelli di analisi testuale;
- Acquisire la consapevolezza della necessità di inquadrare ogni testo in un ben preciso contesto storico – culturale allo scopo di coglierne correttamente il significato;
- Consolidare la conoscenza delle caratteristiche specifiche dei generi letterari cui rispettivamente appartengono i diversi testi proposti e, in generale, acquisire la capacità di ricondurre ogni testo esaminato al proprio genere letterario;
- Saper individuare all'interno di un testo letterario i diversi livelli espressivi;

- Acquisire la capacità di distinguere in un'opera i vari apporti culturali e l'intervento originale dell'autore;
- Consolidare la capacità di individuare le tecniche letterarie dell'autore, i suoi linguaggi e i suoi connotati stilistici.

Contenuti

(Il tempo di realizzazione è calcolato in riferimento a 3 ore settimanali di insegnamento per 33 settimane di scuola)

GRECO

Consolidamento delle conoscenze di morfologia e sintassi del greco
(tempo di realizzazione: l'intero anno scolastico)

Omero e la poesia epica arcaica: aedi, rapsodi e tecniche di composizione orale
(tempo di realizzazione: Settembre-Novembre)

Epica e storiografia greca: dalle dichiarazioni programmatiche alle diverse caratteristiche narrative ed espositive dei due generi
(tempo di realizzazione: Ottobre-Marzo)

Modelli e valori della poesia epica arcaica: Omero ed Esiodo a confronto
(tempo di realizzazione: Dicembre-Gennaio)

Descrizioni geo-etnografiche e riflessioni sulla diversità tra mondi e culture: Erodoto e il relativismo dei *nomoi*
(tempo di realizzazione: Gennaio-Febbraio)

Ritratti umani e caratterizzazioni psicologiche nell'epica, nella poesia arcaica giambica ed elegiaca e nella storiografia erodotea
(tempo di realizzazione: Febbraio-Maggio)

Sentimenti politici e forme di partecipazione nelle testimonianze della poesia arcaica giambica ed elegiaca e nell'indagine storiografica dei Greci
(tempo di realizzazione: Maggio-Giugno)

All'interno di quanto sopra indicato sono previste le seguenti letture di testi in lingua originale con relativa traduzione e analisi linguistica e storico-letteraria:

Poesia epica arcaica: versi selezionati da vari passi dell'*Iliade*, dall'*Odissea* e dai poemi di Esiodo

Poesia giambica ed elegiaca: antologia di frammenti da autori vari

Erodoto, *Storie*: una scelta antologica con l'inclusione di almeno 2 episodi

TOTALE dei tempi di realizzazione previsti: 99 ore

Nel corso dell'intero anno scolastico verranno resi oggetto di autonoma traduzione da parte degli studenti brani di prosa greca, individuati dall'insegnante come supporto interpretativo e occasione di approfondimento per i vari argomenti affrontati, in base alla loro specifica attinenza con gli stessi.

Metodi, tecniche e strumenti di lavoro

Al centro dell'insegnamento verrà posto l'esame diretto dei testi degli autori antichi, analizzati di norma sia sotto il profilo storico-letterario, sia da un punto di vista linguistico e stilistico.

Anche lo studio più specifico della storia della letteratura greca sarà affrontato partendo dalle opere degli autori di volta in volta esaminati e giungendo, attraverso la lettura di varie - e possibilmente ampie - sezioni di esse, in virtù della fitta rete di rapporti che vincolano ogni testo al proprio contesto storico-culturale, a tracciare un profilo concreto e coerente dei "fatti letterari" pertinenti all'ambito e al periodo analizzati. In particolare, saranno oggetto di approfondita attenzione i contributi e le testimonianze che alcuni autori antichi, protagonisti di rilievo nello scenario culturale considerato, hanno reso a noi disponibili per ricostruire le coordinate essenziali del mondo greco. Interlocutori privilegiati in questa sorta di dialogo continuo con la Grecia risulteranno, sin da questo primo anno di studio della letteratura antica, Erodoto, Diodoro Siculo, Plutarco e Luciano.

L'articolazione del lavoro condotto in classe mirerà costantemente a coinvolgere gli alunni, chiamando in causa le conoscenze da essi già possedute, e, ovviamente, cercherà di stimolare gli stessi alla riflessione individuale su ciò che vengono progressivamente apprendendo.

Particolare spazio sarà lasciato a richiami e confronti fra cultura greca e latina, in vista di una comprensione il più possibile unitaria - e perciò reale - della cultura classica nelle sue molteplici voci e manifestazioni.

Lo studio dei vari argomenti sarà organizzato secondo percorsi di lettura di tipo prevalentemente tematico, all'interno dei quali confluiranno testi selezionati su base sincronica e diacronica, affinché da tale organizzazione ciascuno dei temi individuati acquisti spessore e profondità, oltre a suscitare, naturalmente, maggiore curiosità ed interesse da parte degli studenti.

Per integrare e approfondire i materiali di lavoro offerti dai libri di testo saranno fornite agli studenti, nel corso dell'anno scolastico, fotocopie di testi aggiuntivi e, quando necessario, anche indicazioni bibliografiche specifiche per i vari argomenti affrontati.

Verifiche

L'idoneità della didattica e il livello di preparazione raggiunto dagli alunni verranno costantemente accertati con prove scritte e orali differenziate, quali:

- Interrogazioni orali, con esposizione teorica e applicazione pratica delle conoscenze
- Risposte a domande brevi e precise
- Test strutturati su moduli di programma
- Traduzione scritta di brani dal greco
- Questionari concomitanti ad attività di traduzione

Le verifiche scritte saranno almeno due nel trimestre e almeno tre nel pentamestre.

Le verifiche orali saranno almeno due nel trimestre e almeno due nel pentamestre.

La valutazione avverrà su scala decimale e sarà ovviamente commisurata sui livelli di conoscenze, competenze e capacità raggiunti dagli studenti in relazione agli obiettivi sopra indicati.

Criteri di valutazione

- La valutazione finale terrà conto dei livelli di partenza, della partecipazione al dialogo educativo e della progressione di ciascun alunno.
- I parametri di valutazione saranno i seguenti:

SCRITTO		
livello e voto in decimi	in ../15	descrittori di valutazione
<i>eccellente/ottimo</i> voto 9-10	14- 15/15	riconoscimento delle strutture morfosintattiche del testo ottima proprietà lessicale precisione interpretativa nella traduzione del testo
<i>buono</i> voto 8	13- 14/15	riconoscimento delle strutture morfosintattiche del testo buona proprietà lessicale puntuale comprensione del testo e sua resa in buona forma italiana
<i>discreto</i> voto 7	12- 13/15	riconoscimento delle strutture morfosintattiche del testo discreta proprietà lessicale comprensione del testo e sua resa in discreta forma italiana
<i>sufficiente</i> voto 6	10- 11/15	riconoscimento delle principali strutture morfosintattiche del testo accettabile proprietà lessicale comprensione del senso generale del testo e resa in italiano senza sostanziali fraintendimenti
<i>insufficiente:</i> voto 5	8-9/15	incerto riconoscimento di alcune strutture morfosintattiche del testo alcune incertezze nella proprietà lessicale comprensione incerta di alcuni passaggi del testo e loro resa non congrua in italiano
<i>gravemente insufficiente</i> voto 2-4	0-7/15	mancato riconoscimento di una parte consistente delle strutture morfosintattiche del testo gravi e determinanti inesattezze nella proprietà lessicale mancata comprensione del senso generale del testo e resa incongrua in italiano di estese parti di esso
ORALE		
livello e voto in decimi	in ../15	descrittori di valutazione
<i>eccellente/ottimo</i> voto 9-10	14- 15/15	conoscenza puntuale dei contenuti approfondita analisi delle strutture morfosintattiche e retorico-stilistiche dei testi competenza di traduzione capacità di analisi, sintesi e collegamento capacità di rielaborazione personale e riflessione critica
<i>buono:</i> voto 8	13- 14/15	buona conoscenza dei contenuti corretta analisi delle strutture morfosintattiche e retorico-stilistiche dei testi competenza di traduzione capacità di analisi, sintesi e collegamento capacità di rielaborazione personale e riflessione critica
<i>discreto:</i> voto 7	12- 13/15	discreta conoscenza dei contenuti corretta analisi delle strutture morfosintattiche e retorico-stilistiche dei testi apprezzabile competenza di traduzione capacità di analisi, sintesi e di operare i principali collegamenti spunti di rielaborazione personale
<i>sufficiente:</i> voto 6	10- 11/15	conoscenza generale ma non particolare dei contenuti corretta analisi delle principali strutture morfosintattiche dei testi accettabile competenza di traduzione sufficiente capacità di analisi e di sintesi
<i>insufficiente:</i> voto 5	8-9/15	parziale conoscenza dei contenuti analisi solo parziale delle strutture morfosintattiche del testo incerta competenza di traduzione capacità di analisi ma non di sintesi o viceversa

<i>gravemente insufficiente: voto 2-4</i>	<i>0-7/15</i>	scarsa conoscenza dei contenuti scarsa capacità di analisi delle strutture morfosintattiche dei testi scarsa competenza di traduzione incapacità di analisi e/o di sintesi
---	---------------	---

NOTA: Gli obiettivi minimi di sufficienza sono quelli indicati alla voce “sufficienza” (scritto / orale) nei parametri di valutazione

I momenti di valutazione saranno distribuiti in base alle differenti fasi ed esigenze di lavoro e saranno pertanto ripartiti secondo le seguenti valenze ipotizzabili:

Valutazione diagnostica, mirante all'accertamento delle conoscenze possedute e del grado di competenza ad esse relativo, come operazione di base ai fini dell'attivazione di ogni genere di programmazione;

Valutazione formativa, da intendersi come accertamento sistematico che accompagnerà il processo didattico nel suo stesso svolgersi, per conoscere continuamente e regolarmente il grado di progresso e le difficoltà incontrate rispetto agli obiettivi specifici, contemplando naturalmente anche la possibilità di introdurre eventuali modifiche di attuazione dei percorsi di lavoro;

Valutazione sommativa, definibile come accertamento condotto al termine di un processo didattico o di un segmento significativo di esso: riguarderà il grado di conseguimento degli obiettivi fissati come finali o intermedi per lo stesso processo didattico e potrà consentire la determinazione della eventuale validità dei medesimi, fornendo anche utili indicazioni per l'analisi della idoneità degli itinerari e delle soluzioni adottate.

Osservazioni

Il presente piano di lavoro annuale potrà subire variazioni particolari in conseguenza dello svolgimento di specifiche attività di Istituto, quali assemblee, attivi di classe o altre iniziative eventualmente previste dal Liceo in orario mattutino.

Firenze, 31.10.2022

L'insegnante
Prof. Caterina Farinelli

	 <p>LICEO CLASSICO MICHELANGIOLO FIRENZE 1898</p>	<p>Via della Colonna 9 / 11 50121 – Firenze Tel: 0552478151 – Fax: 0552480441 Sito Web: www.liceomichelangiolo.it E-mail: info@liceomichelangiolo.it</p>
---	---	--

PIANO DI LAVORO

DOCENTE: Carlotta Sacco

CLASSE: III A

MATERIA: FISICA

A.S. 2022/2023

SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe III A è costituita da 25 alunni tutti provenienti dalla classe II A di questo istituto. Dopo le prime verifiche non emergono marcate disomogeneità nel livello della classe che risulta discreto. Non mancano alunni con buone capacità logico-matematiche e propensione per lo studio delle materie scientifiche, a fronte di altri che trovano talvolta più impegnativo l'approccio con esse. In relazione all'atteggiamento degli alunni si riscontrano discreta attenzione, collaborazione e disponibilità al dialogo educativo sebbene talvolta sia necessario richiamare gli alunni alle regole del contesto scolastico; si auspica un sempre più maturo e consapevole approccio nei confronti dell'impegno scolastico, sia mattutino che pomeridiano.

FINALITÀ

- Elaborare e consolidare un valido ed efficace metodo di studio che vada oltre il mero apprendimento mnemonico delle nozioni
- Potenziare le capacità di astrazione, sintesi e schematizzazione per modelli
- Acquisire il linguaggio e il formalismo specifici della disciplina
- Osservare, identificare e descrivere, qualitativamente e quantitativamente, fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale, formulando ipotesi esplicative, utilizzando modelli, analogie e leggi.
- Formalizzare e risolvere semplici problemi usando gli strumenti matematici adeguati, usando lo specifico linguaggio, i linguaggi algebrico e grafico
- Essere capaci di approfondire, seguendo i propri interessi, argomenti trattati, anche con collegamenti interdisciplinari
- Comprendere le potenzialità e i limiti del metodo di indagine scientifico
- Comprendere l'importanza e i limiti dei modelli di interpretazione della realtà nella loro evoluzione storica

OBIETTIVI

Alla fine del primo anno del secondo biennio del liceo classico gli studenti dovranno essere in grado di:

- Spiegare le peculiarità del metodo scientifico-sperimentale di cui la fisica si serve per indagare la realtà
- Operare con le grandezze fisiche e le loro unità di misura nel Sistema Internazionale
- Definire le grandezze fondamentali necessarie alla descrizione dei fenomeni meccanici
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni fisici utilizzando il linguaggio specifico della disciplina
- Enunciare le leggi della dinamica, mostrando di aver compreso il loro significato
- Risolvere semplici problemi riconducendoli ai modelli studiati
- Eseguire semplici misure ed esperimenti, stendere una relazione e collaborare nell'attività di gruppo

CONTENUTI e TEMPO di REALIZZAZIONE

MODULO e TEMPO di REALIZZAZIONE	CONTENUTI
LA MISURA (Settembre - Ottobre)	Procedimenti e criteri del metodo sperimentale, concetto di misura, grandezze fondamentali del S.I. (in particolare tempo, massa, lunghezza), elementi di teoria degli errori.
IL MOTO RETTILINEO (Novembre-Dicembre)	Traiettoria e legge oraria del moto, velocità e accelerazione di un punto nel moto rettilineo, il moto rettilineo uniforme, il moto rettilineo uniformemente accelerato, accelerazione di gravità e moto in caduta libera.
I VETTORI, LE FORZE E L'EQUILIBRIO (Gennaio)	Scomposizione di un vettore, operazioni con i vettori, grandezze scalari e grandezze vettoriali, applicazione del calcolo vettoriale alla descrizione delle forze. Caratteristiche della forza peso, della forza elastica e dell'attrito. L'equilibrio di un punto materiale
LA COMPOSIZIONE DEI MOTI E IL MOTO NEL PIANO (Febbraio)	Velocità e accelerazione dei moti curvilinei, moto parabolico dei proiettili, moto circolare uniforme.
I PRINCIPI DELLA DINAMICA (Marzo - Aprile)	Il ruolo dinamico delle forze: i principi della dinamica e le loro applicazioni alla descrizione dei fenomeni.
LAVORO ED ENERGIA (Aprile - Maggio)	Definizioni di lavoro e potenza, definizioni di energia cinetica e potenziale, il concetto di forza conservativa, la legge di conservazione dell'energia meccanica.
EDUCAZIONE CIVICA (2 ore – Pentamestre)	Educazione stradale: distanza di sicurezza e spazio di arresto, dipendenza del coefficiente di attrito dall'umidità.

	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: obiettivo 7. Le trasformazioni energetiche e la produzione di energia da fonti rinnovabili. Analisi quantitativa di alcuni dati statistici
--	---

METODI, TECNICHE E STRUMENTI DI LAVORO APPLICATI

La lezione frontale si configura, in parte, come uno strumento idoneo per fornire l'inquadramento generale dei nuclei tematici affrontati ma non sarà mai di tipo unidirezionale; piuttosto avrà una forma dialogata e “per problemi”, nella quale gli alunni potranno sviluppare, oltre alle competenze disciplinari, competenze comunicative e relazionali. A tal fine vi saranno occasioni per organizzare il lavoro scolastico e domestico in piccoli gruppi, anche utilizzando il laboratorio di fisica. Questo accadrà in particolar modo nei momenti di sistematizzazione e consolidamento delle conoscenze.

L'insegnante guiderà gli studenti nell'analisi del libro di testo, Walker J. - Dialogo con la fisica (vol.1) – ed. Linx, in modo da sviluppare sempre un maggiore grado di autonomia nello studio. Se necessario saranno forniti appunti o integrazioni al libro di testo, disponibili come risorse digitali.

La didattica digitale verrà costantemente integrata all'interno della consueta didattica in presenza (Decreto ministeriale n°39 del 26/09/2020) coerentemente con il piano per la DDI approvato dal Collegio dei Docenti. Questo si realizzerà attraverso il pieno utilizzo delle potenzialità offerte dalla piattaforma G-Suite, dai software CAS (Computer Algebra System), di geometria dinamica (Geogebra) e di simulazione (PhET).

La costante verifica dell'apprendimento, nella prevalente modalità formativa, e il recupero in itinere consentiranno di monitorare e intervenire tempestivamente sulle lacune degli studenti, avendo cura di rendere le strategie didattiche quanto più individualizzate e personalizzate.

TIPOLOGIA E VERIFICHE EFFETTUATE

Come approvato dagli organi collegiali, le valutazioni saranno almeno 2 per il trimestre e almeno 2 per il pentamestre. Le valutazioni potranno essere desunte da prove di verifica scritte (non strutturate, semi-strutturate o strutturate), colloqui orali, da approfondimenti svolti in modo autonomo dagli studenti e da relazioni inerenti le esperienze effettuate in laboratorio. Potranno, all'occorrenza, essere valutati gli elaborati svolti a casa.

I progressi rispetto alla situazione di partenza, l'assiduità nello studio e la partecipazione attiva in classe saranno parte integrante della valutazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati rispondono a quelli deliberati dagli organi collegiali.

Di seguito la tabella di corrispondenza dei voti approvata in sede di dipartimento disciplinare. I criteri di valutazione, elaborati in sede di dipartimento disciplinare, sono riportati in tabella

Voto espresso in decimi	Scritto	Orale
Da 1 a 4	Mancato svolgimento del testo o scarso svolgimento con gravi errori di calcolo, incapacità di applicare i contenuti svolti	Estese lacune nei contenuti di base oggetto del colloquio, mancanza di rigore espositivo e incapacità di affrontare e schematizzare problema in semplici contesti.
Da 4 a 5	Scarso svolgimento del testo con errori di calcolo o di impostazione del problema	Lacune nella preparazione di base, esposizione caotica e non rigorosa, incertezze rilevanti nell'affrontare un semplice problema
Da 5 a 6	Limitato svolgimento del testo o del problema ma capacità di impostarlo con errori di calcolo	Contenuti studiati ma non perfettamente assimilati. Preparazione superficiale con esposizione incerta e mediocre livello di applicazione a semplici contesti
Da 6 a 7	Svolgimento sufficiente del testo o dei problemi con errori di calcolo o distrazione	Possesso dei contenuti ma ripetizione meccanica e non del tutto rielaborata, esposizione rigorosa ma incertezze nell'applicazione
Da 7 a 8	Svolgimento completo del testo o dei problemi assegnati con lievi errori di calcolo o di distrazione	Possesso dei contenuti con esposizione corretta e rigorosa e capacità di applicazione degli stessi
Da 8 a 9	Svolgimento completo e corretto	Contenuti studiati, assimilati e rielaborati personalmente in modo critico. Esposizione rigorosa e capacità di affrontare problemi non banali in modo autonomo
Da 9 a 10	Svolgimento completo e corretto con metodi risolutivi originali e coerenti	Perfetta capacità di rielaborare e applicare i contenuti assimilati, espressione rigorosa e fluida, particolare intuizione e facilità nel risolvere problemi

DATA

31/10/2022

FIRMA DOCENTE

Prof.ssa Carlotta Sacco



Via della Colonna 9 / 11

50121 – Firenze

Tel: 0552478151 – Fax:

0552480441

Sito Web:

www.liceomichelangiolo.it

E-mail:info@liceomichelangiolo.it

CLASSE: 3 A MATERIA: INGLESE A.S. 2022/23

PROGRAMMAZIONE

Descrizione e situazione della classe

Dal momento che questo è il terzo anno che insegno in questa classe non ho ritenuto opportuno svolgere il test di ingresso conoscendo bene sia loro che le loro competenze linguistiche. Ho iniziato con lo studio di letteratura con un inquadramento storico che li ha visti molto attenti ed interessati.

Per ciò che riguarda le conoscenze grammaticali acquisite negli anni passati, la classe possiede nel complesso competenze ed abilità mediamente buone. Questo grazie ad un impegno costante ed un buon ritmo di apprendimento insieme ad un notevole interesse per la materia.

Anche a livello di produzione e comprensione orale il quadro è nel complesso accettabile, con elementi molto positivi sia per il livello di preparazione che di serietà nei confronti dello studio. Anche nel corso del corrente anno scolastico, lo studio della letteratura impegnerà abilità introdotte ed esercitate lo scorso anno ma ancora da affinare ed è intorno queste abilità che si dovrà concentrare gran parte del lavoro scolastico ed individuale.

Nel complesso, la situazione iniziale è molto soddisfacente, anche per l'interesse dimostrato in classe e per il clima partecipativo che si percepisce durante le lezioni.

Finalità

Nel triennio si intende fornire gli strumenti necessari per comprendere la realtà della società attuale, promuovere l'acquisizione di conoscenze fondamentali ed abilità utili ad orientarsi in situazioni e contesti linguistici della disciplina, ampliare la formazione culturale e civile degli alunni. Nello specifico, acquisizione della 2° lingua vista con lo scopo di comunicare esperienze, sensazioni, punti di vista e comprendere se stessi e gli altri.

Obiettivi

Tra gli obiettivi formativi primeggia quello di sviluppare, nel gruppo classe, il rispetto reciproco e nel singolo il rispetto delle regole e degli impegni individuali. Tra gli obiettivi didattici, vi è l'acquisizione delle quattro abilità graduate da un livello pre intermedio ad un livello intermedio con l'introduzione dei generi letterari e loro caratteristiche, introduzione di una appropriata terminologia letteraria per iniziare a far sorgere in loro la curiosità ed il bisogno di leggere un testo letterario, far comprendere agli studenti il contenuto di un testo ed i suoi aspetti formali con l'analisi testuale.

Contenuti

Dal testo "Identity B2" di Carla Leonard ed. Oxford verranno svolte le prime 6 unità (dalla 1 alla 6 inclusa) comprensive di attività del Workbook secondo la seguente scansione:

trimestre : 1, e 2 unità ;

pentamestre: 3, 4, 5 e 6 unità.

Lo studio della letteratura, dal testo "Performer: Shaping Ideas" di Spiazzi e Tavella ed. Zanichelli vol.1 verrà introdotto nel trimestre e saranno svolti i seguenti argomenti :

le origini con Beowulf, la ballata, e Chaucer con la lettura di estratti più significativi delle opere degli autori trattati. Gli autori verranno inquadrati anche nel loro contesto storico; nel pentamestre saranno svolti i seguenti argomenti: William Shakespeare poeta e drammaturgo con l'analisi di alcuni sonetti e di Romeo and Juliet, Hamlet, The Merchant of Venice.

Alla fine di ogni argomento, ci sarà la verifica sommativa scritta mentre per quella orale, questa avverrà di pari passo con le spiegazioni.

Durante l'anno scolastico altre ore verranno impiegate, oltre che per le verifiche, per la visione di film in lingua, questionari, materiale di lettura su vari argomenti.

Verrà poi svolto un modulo di 4 ore di Educazione Civica nel trimestre sulla macroarea "Sviluppo sostenibile ed educazione ambientale". Verrà approfondito il tema delle fonti rinnovabili e della tutela del nostro ambiente.

Metodi, tecniche e strumenti di lavoro

La lingua inglese sarà presentata come realtà vivente e quindi sarà utile la LIM da usare quotidianamente per l'ascolto di materiale audio e la visione di materiale video. A ciò verrà affiancata l'analisi attenta ed approfondita di testi e documenti autentici per operare discussioni, osservazioni, confronti. Per la letteratura, il testo scritto sarà alla base di ogni indagine linguistica. Verrà poi, in caso di adozione della DDI, fatto uso della piattaforma G-Suite for Education già adottata dalla scuola.

Verifiche

Nel corso della riunione di dipartimento a inizio anno si è stabilito che anche nel trimestre il voto di inglese sarà unico e sarà la risultante di almeno due verifiche, mentre nel pentamestre la media sarà operata su almeno 3 valutazioni complessive. Verranno svolte verifiche puntuali in classe sia di strutture linguistiche sia di contenuti di letteratura. Verranno valutati dall'insegnante anche comportamenti partecipativi, interesse, progressione nell'apprendimento in classe e durante la didattica a distanza. La valutazione comprenderà non solo la misurazione del profitto, ma rifletterà una valutazione complessiva che sottolinei l'impegno, la motivazione e l'interesse.

Criteri di valutazione

Per i criteri di valutazione si fa riferimento ad una griglia dettagliata concordata con le altre insegnanti di inglese dell'istituto, allegata alla presente programmazione. Come criterio di massima si propone che lo scritto sia valutato in base ai seguenti requisiti di base:

1. Aderenza al testo dato
2. Comprensione del messaggio
3. Correttezza formale

Per l'orale:

1. Comprensione del messaggio espresso a velocità standard
2. Capacità di espressione chiara e comprensibile
3. Correttezza nella pronuncia, nell'intonazione della struttura della frase inglese

Per il liceo in particolare, oltre ai punti già espressi si valuterà anche per lo scritto:

1. Conoscenza lessicale
2. Fluidità, scorrevolezza e originalità del messaggio.

L'orale al liceo verrà valutato, oltre che con i criteri già espressi, anche per:

1. Eleganza linguistica e bagaglio lessicale
2. Capacità di interagire in una situazione comunicativa

Osservazioni

Il presente piano di lavoro potrà subire, oltre a variazioni di contenuti, anche delle variazioni nei tempi e nei modi in cui i suddetti contenuti sono presentati. Ciò verrà fatto a discrezione dell'insegnante per meglio adattare la programmazione alle esigenze degli alunni e per le molteplici interazioni del mondo scolastico.

Firenze, 29 ottobre 2022

Il Professore
Paola Lo Prete

DIPARTIMENTO DI LINGUE STRANIERE
 ALLEGATO 1
 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE SCRITTA

DESCRITTORI:

1. ADERENZA ALLA TRACCIA
1. COMPrensIONE DEL MESSAGGIO
1. BAGAGLIO LESSICALE
2. FLUIDITA' E SCORREVOLEZZA – CONOSCENZA ED USO ADEGUATO DEI VARI REGISTRI LINGUISTICI
3. CORRETTEZZA FORMALE ED ORIGINALITA'

VOTO 10/9	<p>1: completa 2: esplicito 3: avanzato 4: "pensato in inglese", corretto nel registro 5: perfetta in ogni componente, con apporti personali</p>
8	<p>1: quasi completa 2: evidente 3: consistente 4: senza interferenze della L1, corretto nel registro 5: quasi corretta con qualche espressione interessante in L2</p>
7	<p>1: con qualche sbavatura 2: riconoscibile 3: discreto 4: rispetto del "word order" con qualche interferenza di L1, corretto nel registro 5: con qualche lieve scorrettezza ma elaborato in modo personale</p>
6	<p>1: parziale 2: nel complesso riconoscibile 3: almeno in parte coerente con l'argomento 4: generalmente pensato in inglese ma con segni di traduzioni mentali dalla L1, corretto nel registro 5: con alcuni errori morfosintattici alternati a periodi corretti e personali</p>
5	<p>1: superficiale 2: nell'insieme intelligibile da parte del "target" 3: non appropriato, interferenze tra stile formale ed informale 4: periodi non pensati in L2 5: con frequenti errori ed assenza di contributi personali</p>
4/3	<p>1: superficiale ed incompleta 2: impossibilità di comprensione da parte del destinatario 3: povero 4: periodi involuti, traduzione alla lettera dalla L1 5: numerosi errori e frasi slegate</p>
2/1	<p>1: scarsa o nulla 2: assoluta impossibilità di comprensione 3: limitato 4: inesistente 5: totalmente scorretto grammaticalmente e sintatticamente</p>

ALLEGATO 2
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE ORALE

VOTO 9 – 10	Conosce con completezza i contenuti della disciplina e li riferisce con proprietà lessicale; pianifica il discorso in modo articolato; utilizza con precisione e ricchezza espressiva la terminologia specifica; fa commenti personali pertinenti ed anche originali; esegue collegamenti precisi e puntuali con altre discipline. Conosce ed usa adeguatamente i vari registri linguistici.
VOTO 8	Conosce con completezza i contenuti della disciplina e li riferisce con proprietà lessicale; pianifica il discorso in modo articolato; utilizza con sicurezza la terminologia specifica; fa commenti personali ed esegue collegamenti con altre discipline. Conosce ed usa adeguatamente i vari registri linguistici.
VOTO 7	Conosce e riferisce con proprietà lessicale i contenuti essenziali della disciplina; organizza il discorso in modo chiaro e preciso, con argomentazioni pertinenti e usa in maniera precisa e corretta i termini specifici della disciplina. Conosce ed usa adeguatamente i vari registri linguistici.
VOTO 6	Conosce e riferisce in termini semplici i contenuti minimi, fondamentali della disciplina; comunica le informazioni acquisite in modo abbastanza pertinente e usa la terminologia specifica della disciplina con sufficiente correttezza. Conosce ed usa correttamente i vari registri linguistici.
VOTO 5	Conosce gli elementi essenziali della disciplina in modo parziale, approssimativo; riferisce con termini semplici e in maniera mnemonica gli argomenti studiati; ha difficoltà a formulare il messaggio in modo chiaro ed ordinato, usando i termini specifici della disciplina
VOTO 4	Conosce la disciplina in modo frammentario e lacunoso; comprende solo qualche contenuto; non riesce a comunicare un messaggio significativo; si esprime in maniera disorganica e frammentaria
VOTO 1- 2 - 3	Non conosce gli elementi della disciplina o ne conosce solo una parte ridottissima; non dimostra di comprendere il senso delle domande; non sa svolgere alcun compito applicativo; presenta gravi difficoltà espositive



CLASSE __ III A __ MATERIA __ Storia dell'Arte __ A.S. 2022-23

PROGRAMMAZIONE

Descrizione e situazione della classe:

La classe mostra attenzione e interesse verso gli argomenti finora proposti. Alcuni alunni intervengono con domande pertinenti, chiedendo ulteriori spiegazioni o aggiungendo considerazioni proprie. Da rafforzare l'autonomia nello studio personale a casa.

Finalità:

- Maturare una sensibilità estetica
- Fornire le competenze necessarie a comprendere la natura, i significati, i complessi valori storici, culturali ed estetici dell'opera d'arte
- Educare alla conoscenza ed al rispetto del patrimonio artistico nelle sue diverse manifestazioni
- Incrementare la capacità di raccordo con altri ambiti disciplinari

Obiettivi:

Conoscenze:

Conoscere: la terminologia specifica della disciplina e le principali tecniche esecutive delle opere

Conoscere le tendenze e le personalità artistiche trattate

Conoscere per ogni artista o tendenza studiati alcune opere significative

Competenze:

Saper analizzare le opere d'arte nelle loro componenti stilistiche e formali

Inserire le opere analizzate nel giusto contesto storico-culturale, con particolare attenzione anche ai materiali impiegati, alle tecniche di realizzazione, ai criteri di conservazione.

Capacità:

Nell'analisi del tema trattato, stabilire eventuali collegamenti con l'ambito mitologico, biblico o storico-letterario.

Produrre autonomamente brevi testi di confronto tra opere appartenenti a periodi artistici diversi, o di uno stesso periodo ma di aree geografiche e/o culturali diverse.

Contenuti:

Arte greca dall'Epoca arcaica all'Ellenismo (ceramica, scultura, architettura): 14 ore

Arte etrusca: città, templi, necropoli: 6 ore

Arte romana: evoluzione del linguaggio artistico dall'Età repubblicana all'Impero: 10 ore

Arte paleocristiana: nascita dell'iconografia cristiana, caratteri delle basiliche paleocristiane: 6 ore



Via della Colonna 9 /11
50121 Firenze - Tel: 0552478151
Sito Web: www.liceomichelangiolo.it
E-mail: fipc04000n@istruzione.it
Pec: fipc04000n@pec.istruzione.it
CM: fipc04000n

Il Romanico: architettura, scultura, i dipinti su tavola: 10 ore

Il Gotico: architettura, scultura, pittura su tavola e ad affresco: 14 ore

Metodi, tecniche e strumenti di lavoro:

Lo studio di ogni tendenza sarà preceduto da una introduzione che la inquadri nel contesto storico, evidenziando come l'evoluzione della cultura artistica sia strettamente connessa con i cambiamenti politici, sociali culturali.

Il lavoro in classe prevede una lezione frontale introduttiva, sollecitando la partecipazione degli alunni e incoraggiando la formulazione di ipotesi e commenti personali. Durante la lezione verranno presentate riproduzioni di opere d'arte a integrazione di quelle del testo in uso. Sarà utilizzata la LIM per la video-proiezione di immagini e slide preparate dalla docente per agevolare la sistematizzazione dei concetti. Le stesse slide saranno fornite, se richieste, agli studenti, utilizzando la piattaforma classroom di google. Saranno inoltre utilizzati strumenti informatici per realizzare visite virtuali a monumenti e musei e, quando possibile, verranno programmate in sede di consiglio di classe uscite didattiche di approfondimento delle tematiche trattate in classe.

Verifiche:

Visto l'esiguo numero di ore a disposizione, saranno effettuate due verifiche, una scritta ed un colloquio orale, sia nel trimestre che nel pentamestre. La valutazione verrà perfezionata con la correzione di compiti svolti a casa e con interventi effettuati durante le spiegazioni.

Durante l'anno scolastico verranno svolti: questionari, esercizi di analisi e confronto da svolgersi in classe e a casa, ricerche da svolgersi a casa singolarmente o a gruppi.

Criteri di valutazione:

Per la griglia di valutazione, si rimanda a quanto stabilito in sede riunione dipartimentale.

Firenze, 26 ottobre 2022

Prof.ssa Valeria Guzzi



Via della Colonna 9 / 11
50121 – Firenze
Tel: 0552478151 – Fax:
0552480441
Sito Web:
www.liceomichelangiolo.it
E-mail: licmiche@tin.it

CLASSE 4° A
MATERIA MATEMATICA A.S. 2022/2023
DOCENTE MARIA TERESA LEONCINO

PIANO DI LAVORO

Descrizione e situazione della classe

La 4°A ,classe in cui è in atto il potenziamento di matematica, è costituita da 24 studenti tutti provenienti dalla 3°A di codesto liceo. La maggior parte degli studenti è motivata ed interessata, Studia con regolarità e partecipa al dialogo educativo.
Il comportamento è corretto

Finalità:

- rafforzare in ciascun allievo la fiducia nelle proprie capacità logico deduttive;
- potenziare le capacità di espressione e sintesi, sia verbali che scritte, attraverso l'uso di un linguaggio appropriato e di opportune schematizzazioni;
- incentivare la riflessione individuale, il ragionamento e la capacità di astrazione, evitando quanto più possibile un'assimilazione superficiale e di tipo puramente mnemonico;
- affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione;
- sviluppare la capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse.
- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà

Obiettivi (secondo biennio):

- Saper eseguire la divisione fra polinomi e la scomposizione in fattori
- Saper risolvere le equazioni di secondo grado e le disequazioni di secondo grado
- Saper disegnare e determinare le equazioni di una retta, parabola, circonferenza, l'ellisse e l'iperbole
- Saper determinare l'intersezione di una retta con una conica e in particolare quella di una retta tangente
- Conoscere gli elementi di base della statistica descrittiva
- Conoscere le funzioni esponenziali e logaritmiche
- Saper risolvere semplici equazioni esponenziali e logaritmiche
- Conoscere la definizione e le proprietà delle funzioni goniometriche
- Saper applicare le formule di addizione, sottrazione, duplicazione e bisezione

- Saper risolvere equazioni e disequazioni goniometriche
- Conoscere i principali teoremi della trigonometria
- Saper risolvere un triangolo rettangolo e qualsiasi problemi trigonometrici
- Conoscere la definizione e le proprietà delle successioni e delle progressioni
- Conoscere gli elementi base della geometria solida euclidea
- Conoscere e saper applicare i concetti base del calcolo combinatorio e del calcolo delle probabilità

Contenuti

LE FUNZIONI GONIOMETRICHE

Archi associati -Formule goniometriche
Grafici delle funzioni goniometriche

LE EQUAZIONI E LE DISEQUAZIONI GONIOMETRICHE

Equazioni goniometriche
(tempo di realizzazione entro ottobre)

LA TRIGONOMETRIA

- I triangoli rettangoli – risoluzione di triangoli rettangoli
- I triangoli qualunque
- Le applicazioni della trigonometria
(tempo di realizzazione entro novembre)

I NUMERI COMPLESSI

- Numeri immaginari e numeri complessi
- Rappresentazioni geometrica dei numeri complessi
- Corrispondenza tra vettori e numeri complessi
- Modulo e argomento di un numero complesso
- Radici ennesime dell'unità
(tempo di realizzazione entro la fine del trimestre)

ESPONENZIALI E LOGARITMI

- Le funzioni: definizione, funzioni numeriche –dominio-intersezioni con gli assi –funzioni algebriche e trascendenti –funzioni iniettive, suriettive e biettive-funzioni monotone –funzione inversa
- Potenze con esponente reale
- La funzione esponenziale
- Equazioni e disequazioni esponenziali
- La definizione di logaritmo – le proprietà dei logaritmi
- La funzione logaritmica
- Equazioni logaritmiche
- Grafici deducibili
(tempo di realizzazione entro marzo)

LE SUCCESSIONI E LE PROGRESSIONI

- Le successioni – il principio di induzione
- Le progressioni aritmetiche
- Le progressioni geometriche

MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA:

Educazione finanziaria : elementi di matematica finanziaria

METODI, TECNICHE E STRUMENTI DI LAVORO:

L'insegnamento per problemi è sicuramente oggi la metodologia più efficace, perché stimola l'interesse dell'allievo e, facendogli verificare l'utilità degli strumenti matematici per affrontare e risolvere questioni che paiono inattaccabili con altri mezzi, gli fornisce le motivazioni indispensabili per superare quelle difficoltà che spesso presenta lo studio della matematica.

Si userà l'informatica come ulteriore, efficace strumento di ragionamento per sviluppare l'attitudine al problem solving

Verifiche:

il dipartimento di matematica ha optato anche per quest'anno per il voto unico.

Come deliberato in ambito disciplinare effettuerò due verifiche scritte e/ o orali per alunno nel trimestre e due nel pentamestre,

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Voto espresso in decimi	Scritto	Orale
Da 1 a 4	Mancato svolgimento del testo o scarso svolgimento con gravi errori di calcolo, incapacità di applicare i contenuti svolti	Estese lacune nei contenuti di base oggetto del colloquio, mancanza di rigore espositivo e incapacità di affrontare e schematizzare problema in semplici contesti.
Da 4 a 5	Scarso svolgimento del testo con errori di calcolo o di impostazione del problema	Lacune nella preparazione di base, esposizione caotica e non rigorosa, incertezze rilevanti nell'affrontare un semplice problema
Da 5 a 6	Limitato svolgimento del testo o del problema ma capacità di impostarlo con errori di calcolo	Contenuti studiati ma non perfettamente assimilati. Preparazione superficiale con esposizione incerta e mediocre livello di applicazione a semplici contesti
Da 6 a 7	Svolgimento sufficiente del testo o dei problemi con errori di calcolo o distrazione	Possesso dei contenuti ma ripetizione meccanica e non del tutto rielaborata, esposizione rigorosa ma incertezze nell'applicazione
Da 7 a 8	Svolgimento completo del testo o dei problemi assegnati con lievi errori di calcolo o di distrazione	Possesso dei contenuti con esposizione corretta e rigorosa e capacità di applicazione degli stessi
Da 8 a 9	Svolgimento completo e corretto	Contenuti studiati, assimilati e rielaborati personalmente in modo critico. Esposizione rigorosa e capacità di affrontare problemi non banali in modo autonomo
Da 9 a 10	Svolgimento completo e corretto con metodi risolutivi originali e coerenti	Perfetta capacità di rielaborare e applicare i contenuti assimilati, espressione rigorosa e fluida, particolare intuizione e facilità nel risolvere problemi



Via della Colonna 9/11
50121 – Firenze
Tel: 0552478151 – Fax: 0552480441
Sito Web: www.liceomichelangiolo.it
E-mail: info@liceomichelangiolo.it

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

a.s. 2022/23

Prof.ssa Luciana Giustarini

CLASSE 3A

Descrizione e situazione della classe

La classe, formata da 25 allievi/e di cui 7 maschi e 18 femmine, come già evidenziato lo scorso anno, è come divisa in due gruppi di cui uno più preparato e partecipativo e un altro più debole e un pò passivo. Il comportamento è in generale corretto anche se alcuni/e spesso disturbano lo svolgimento della lezione, talvolta con eccessivo protagonismo.

Obiettivi

Si accettano le competenze, conoscenze e abilità descritte nella Programmazione Didattica di Dipartimento

Contenuti

La scansione temporale del piano di lavoro procede per grandi temi che saranno alternati nel lavoro in palestra, in relazione allo spazio disponibile, alle esigenze della classe, agli obiettivi specifici di apprendimento.

Trimestre: preparazione fisica generale, sport di squadra, gioco-sport. Test di corsa di resistenza. Allenamento sui fondamentali tecnici di squadra e sulle capacità coordinative. Test pratici. Educazione Civica.

Pentamestre: preparazione fisica generale e specifica; allenamento sui fondamentali tecnici degli sport praticati, giosport, gioco di squadra. Allenamento delle capacità coordinative e di atletica leggera. Test pratici.

Educazione Civica

Metodologie

La scelta della metodologia didattica dipenderà dalle caratteristiche degli allievi, dall'obiettivo didattico, dal tipo di compito assegnato, dal contesto in cui si opera. Quindi a seconda delle varie situazioni, si intenderà usare diverse strategie: insegnamento a comando, assegnazione di compiti, apprendimento cooperativo, metodo dal semplice al complesso, metodo globale, analitico, globale, lezioni frontali.

Strumenti

Tutte le esercitazioni a corpo libero, individuali, a coppie, in gruppo, giochi sportivi.

Sarà utilizzato tutto il materiale necessario per lo svolgimento del programma e tipico di questa

disciplina (palloni, racchette, cordicelle, manubri, materassini etc.).

Verifiche

Test pratici sulle capacità motorie e le abilità tecnico sportive. Osservazione diretta dell'insegnante sul gioco di squadra.

Gli alunni esonerati dalle attività pratiche verranno valutati su argomenti teorici concordati.

Criteri di valutazione

Si fa riferimento a quanto descritto nella Programmazione Didattica di Dipartimento in relazione ai criteri e alla griglia di valutazione.

La Docente

Prof.ssa Luciana Giustarini

Firenze, 27/10/2022



Via della Colonna 9 / 1150121 –
Firenze
Tel: 0552478151 – Fax: 0552480441
Sito Web:
www.liceomichelangiolo.it
E-mail: info@liceomichelangiolo.it
[C.M. FIPC04000N](mailto:C.M.FIPC04000N)

CLASSE 3 A

MATERIA: RELIGIONE

Anno Scolastico 2022-23

PROGRAMMAZIONE

Descrizione e situazione della classe : il gruppo di IRC è composto da 5 alunni, di cui 4 femmine e 1 maschio.

Finalità : Motivare il valore della religione
Motivare il significato della scelta religiosa
Sollecitare il dialogo e la crescita umana

Obiettivi : Consolidare e approfondire la conoscenza della cultura che il Cristianesimo ha elaborato nel corso dei secoli.
Rilevare il valore del contributo delle religioni alla formazione umana e, nello specifico, dell'insegnamento del Magistero Cattolico.
Conoscere i criteri dell'etica e della morale cristiana per valutare tutte le soluzioni che la cultura moderna propone all'uomo di oggi.
Sviluppare la capacità al rispetto nel motivare razionalmente le proprie idee e le proprie convinzioni.

Contenuti : Essendo previste circa 30-33 ore di lezione durante l'anno scolastico, il programma si articolerà intorno ai seguenti ambiti tematici e si svilupperà principalmente intorno al tema dell'interiorità dell'uomo :

AMBITO 1 : L'uomo e la ricerca della verità

Il concetto di anima
Il concetto di spirito
Il concetto di coscienza
Il concetto di persona
Il cammino spirituale come esperienza di conversione
Il significato e il valore del pellegrinaggio nelle tradizioni religiose e nella storia
Figure spirituali di rilievo

(tempo di realizzazione 18 ore)

AMBITO 2 : Il sacro nel mondo contemporaneo

L'esperienza della conversione, oggi
Vivere in modo significativo la dimensione del tempo

L'importanza delle scelte nella propria vita

(tempo di realizzazione 6 ore)

AMBITO 3 : *Società e valori cristiani*

L'importanza della coscienza per l'esercizio della libertà

Il rapporto individuo-società

Confronto tra i valori proposti dalla società e quelli proposti dalla tradizione religiosa

La ricerca del senso della vita

(tempo di realizzazione 8 ore)

Metodi, tecniche e strumenti di lavoro :

libro di testo : L.Solinas, *Arcobaleni*, SEI

Bibbia

Giornali e settimanali

Testi letterari

Documenti del Magistero

Films e documentari

Verifiche : Il corso non necessita di verifiche scritte. Potranno essere comunque somministrati nel corso dell'anno questionari di approfondimento e/o riflessione su alcuni temi svolti.

Criteri di valutazione : Saranno privilegiati :

l'interesse mostrato dagli alunni

l'attenzione consapevole

la partecipazione

Verranno adottati i seguenti parametri di valutazione: insufficiente; sufficiente; discreto; buono; eccellente/ottimo (vedi griglia verbale riunione per materie di settembre)

Firenze, 26 ottobre 2022

L'insegnante

Sabina Moser



Via della Colonna 9 / 11

50121 – Firenze

Tel: 0552478151 – Fax:

0552480441

Sito Web:

www.liceomichelangiolo.it

E-mail:info@liceomichelangiolo.it

CLASSE 3 A

MATERIA: SCIENZE NATURALI

A.S. 2022/2023

PROGRAMMAZIONE

Descrizione e situazione della classe

La mia attività didattica in riferimento alla classe si è interrotta dopo la fine della prima classe ed è ripresa in terza. La classe vivace e partecipativa, dimostra interesse e impegno per la disciplina.

Il processo di insegnamento/apprendimento si è avviato in modo regolare.

Nel piano di studi annuale sono previste 66 ore di lezione (2 ore settimanali).

Finalità

La programmazione di Scienze fa riferimento alle finalità formative indicate nel P.T.O.F. del Liceo proponendosi di:

- introdurre progressivamente alla conoscenza sistematica dell'impianto disciplinare scientifico;
- educare al rigore metodologico;
- sviluppare capacità di analisi e sintesi.
- sviluppare negli alunni interessi personali e orientarli nelle scelte di studio future.

Obiettivi

Gli alunni dovranno acquisire un metodo di studio, dimostrando di:

- apprendere l'uso di un linguaggio scientifico rigoroso e corretto utilizzando un lessico adeguato con esposizione dei contenuti in forma anche semplice, ma chiara e precisa;
- acquisire con consapevolezza, attraverso la continua ricerca etimologica, il significato di termini specifici;
- riconoscere l'unitarietà costitutiva della materia correlando l'ambito chimico a quello biologico;
- correlare gli argomenti trattati, rielaborando le conoscenze;
- comprendere e risolvere semplici problemi con gli opportuni strumenti di calcolo;
- saper fare approfondimenti personali e inquadrare storicamente i momenti più significativi del pensiero scientifico.

Contenuti

CHIMICA

Ripasso e approfondimenti di alcune parti del programma svolto nel precedente anno scolastico:

LA QUANTITA' DI SOSTANZA IN MOLLI

- La mole, la massa molare.

LA SOLUBILITA' E LE SOLUZIONI

- La molarità
- Caratteristiche e proprietà colligative delle soluzioni.
(tempo di realizzazione *settembre/ottobre*)

L'ATOMO

- Le particelle subatomiche
- I modelli atomici di Thomson e Rutherford
- La struttura dell'atomo: dal modello di Bohr a quello degli orbitali
- La moderna tavola periodica
(tempo di realizzazione *novembre/dicembre*)

- I LEGAMI CHIMICI
- Regola dell'ottetto
- Legami covalente, ionico, metallico
- Legami intermolecolari
- Concentrazione delle soluzioni, moli ed equazioni chimiche
- Valenza e numero di ossidazione
- Nomenclatura composti inorganici
- Conducibilità delle soluzioni elettrolitiche
(tempo di realizzazione *dicembre/gennaio*)

SCIENZE DELLA TERRA

- Differenza tra minerali e rocce
- Principali famiglie di minerali.
- La suddivisione delle rocce in magmatiche, sedimentarie e metamorfiche.
- Ciclo litogenetico.
(tempo di realizzazione: *febbraio*)

BIOLOGIA

- Le basi cellulari della riproduzione e dell'ereditarietà.
- Mitosi e meiosi.
- Genetica classica. Da Mendel ai modelli di ereditarietà.
- L'apparato riproduttore maschile e femminile. La gametogenesi, la riproduzione e lo sviluppo embrionale
- Cellula e il flusso di energia: respirazione cellulare, fotosintesi.
(tempo di realizzazione: *marzo- giugno*)

EDUCAZIONE CIVICA

Modulo di 2 ore

Il concetto di sviluppo sostenibile: energia e risorse.

Macroarea: II 7

(tempo di realizzazione: presumibilmente *aprile/maggio*)

N.B: L'ordine e la scansione temporale della presentazione degli argomenti proposti in questo piano di lavoro sono puramente indicativi e potranno essere ricalibrati.

Metodi, tecniche e strumenti di lavoro:

Le lezioni, di tipo essenzialmente frontale, faranno riferimento al libro di testo cercando il coinvolgimento degli studenti, proponendo anche momenti di discussione e stimolando interventi e domande. Una parte del tempo sarà dedicata alla risoluzione di problemi ed esercizi.

L'impostazione didattica è di tipo storico-problematico: si cerca di ripercorrere le tappe che hanno portato alla elaborazione dei modelli e delle teorie interpretative, si aprono momenti di riflessione sulle metodologie impiegate e, nell'affrontare i diversi temi si cerca di riprodurre il metodo della ricerca scientifica.

Affinché gli alunni raggiungano un proficuo metodo di studio saranno esplicitati gli obiettivi prefissati e i criteri per la valutazione, in modo da renderli consapevoli, sulla base dell'esito delle verifiche, delle carenze emerse e avviarli a un'eventuale attività di recupero in itinere, con possibilità di qualche rallentamento nello svolgimento del programma, per dar spazio a ripetizione o chiarimenti di argomenti trattati.

Tra gli strumenti di lavoro:

testi adottati, LIM, filmati didattici.

Manuali in uso nella classe

- G.Valitutti, M. Falasca, P. Amadio *Lineamenti di chimica. Dalla mole alla chimica dei viventi. Con minerali e rocce* Ed Zanichelli.
- Sadava David *La nuova biologia.blu 2ed. La biosfera e la cellula plus (LDM)*. Ed Zanichelli.
- Sadava David *La nuova biologia.blu 2ed - Genetica, dna e corpo umano (LDM)*. Ed Zanichelli.

Verifiche

Le verifiche consisteranno in prove orali e/o scritte di varia tipologia. Saranno effettuate almeno 2 prove (orali e/o scritte) per ciascun periodo di suddivisione dell'anno scolastico.

Il numero delle prove potrà essere eventualmente incrementato a discrezione del docente.

In considerazione che all'esame di stato la disciplina è valutata solo nell'ambito del colloquio, durante l'intero percorso quinquennale si privilegerà, quando possibile, l'aspetto comunicativo della disciplina con verifiche prevalentemente orali.

Criteri di valutazione:

Le prove orali e scritte costituiranno elementi di valutazione e contribuiranno con lo stesso peso alla valutazione media. I voti corrispondono ai livelli di valutazione ricavabili dai descrittori di valutazione di seguito riportati. La valutazione finale terrà conto anche dei progressi individuali registrati nel percorso didattico, dell'impegno, della continuità e disponibilità dimostrata nel lavoro scolastico.

<i>Livelli</i>	<i>Voto</i>	<i>Conoscenze</i>	<i>Competenze</i>	<i>Capacità</i>
Molto negativo	1/3	Assenti o pochissime	Rifiuta ogni forma di coinvolgimento.	Incapace di alcuna analisi e sintesi.
Gravemente Insufficiente	4	Frammentarie	Commette gravi errori. Povertà nella comunicazione.	Tentativi infruttuosi di analisi.
Insufficiente	5	Superficiali	Applica le conoscenze solo in situazioni elementari. Commette errori. Presenta carenze nella comunicazione.	Analisi povere, anche in presenza di un aiuto. Parzialità e indecisione.
Sufficiente	6	Presenti, ma non approfondite	Applica le conoscenze in ambiti semplici, commette qualche errore. Linguaggio povero e generico nella comunicazione.	Capace di analisi e sintesi anche se parzialmente incomplete. Formula ipotesi semplici e scontate.
Discreto	7	Complete	Non commette errori significativi e applica le conoscenze anche in ambiti più complessi	Capace di analisi e sintesi abbastanza complete, pur con qualche incertezza.
Buono	8	Approfondite	Applica le conoscenze anche in ambiti complessi, Comunica con sicurezza e organicità.	Capace di analisi e sintesi complete e di formulare valutazioni personali.
Ottimo	9	Approfondite e coordinate	Si muove con sicurezza anche in ambiti molto complessi. Comunicazione ricca.	Capace di analisi e sintesi approfondite e di formulare con sicurezza valutazioni autonome.
Eccellente	10	Ampliate e personalizzate	Applica le conoscenze anche in nuovi contesti che esplora con sicurezza. Padroneggia completamente il linguaggio scientifico.	Capace di organizzare in modo autonomo le conoscenze; effettua collegamenti con altre discipline; arricchisce il proprio bagaglio culturale con continuità.



Via della Colonna 9 / 11
50121 – Firenze
Tel: 0552478151 – Fax:
0552480441
Sito Web:
www.liceomichelangiolo.it
E-mail: licmiche@tin.it

Materia: *Lingua e Letteratura italiana*
Docente: Prof.ssa Elisabetta Cecconi
Classe 3 sezione A
Anno Scolastico 2022/2023

PIANO DI LAVORO

1. Descrizione e situazione della classe

La classe 3 della sezione A del Liceo Classico Michelangiolo con una doppia sperimentazione - verticalizzazione dell'Italiano e curvatura matematica - è composta da 24 alunni, provenienti dalla ex 2 A dell'A.S. 2021-2022.

I ragazzi sono vivaci ma interessati alle lezioni, partecipano attivamente con contributi personali spesso efficaci, rispondendo positivamente agli stimoli che provengono dalla lettura dei testi e sono collaborativi.

Il livello è complessivamente buono. Non si rilevano studenti con gravi lacune nella preparazione di base: eventuali carenze possono essere recuperate con interventi *in itinere*.

2. Finalità

In un mondo che esalta l'istantaneità fulminea e che brucia ogni esperienza in una «contemporaneità senza storia, in un'immediatezza senza memoria» (C. Bologna), la Letteratura rappresenta una grande opportunità, quasi una sfida, non tanto per conservare i valori trasmessi dalle civiltà, ma soprattutto per custodirne vivo il loro significato civile, etico e politico.

Il carattere interdisciplinare e multidisciplinare della Lingua e Letteratura Italiana valorizza conoscenze, competenze e abilità degli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno, e contribuisce in misura sostanziale al riconoscimento del ruolo e delle funzioni umana e civile dell'individuo nella società.

«I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali». (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei..."; l'art. 5, comma 1 sottolinea la necessità del concorso e della piena valorizzazione del lavoro scolastico).

Quanto segue è coerente con le linee-guida del *Profilo culturale, educativo e professionale dei Licei*.

- Conoscere e assimilare i valori fondamentali della civiltà, ampliando gli interessi e le conoscenze culturali attraverso la lettura, intesa come risposta a un interesse autonomo, ma anche come fonte di paragone con altro da sé e come arricchimento dell'esperienza del mondo.
- Essere in grado di interpretare i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
- Affinare le tecniche di comprensione e analisi dei testi (letterari e di altre tipologie) e riflettere sui temi da essi offerti.

- Esprimersi, con uso consapevole degli strumenti e dei mezzi espressivi della lingua, in forma scritta e orale in modo corretto, chiaro, pertinente, efficace e personale.
- Comprendere il ruolo della formazione letteraria nello sviluppo della civiltà e nel mondo contemporaneo.
- Cogliere le intersezioni tra i saperi, con un metodo di studio e di lavoro autonomo e flessibile che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali anche con il supporto di strumenti multimediali.
- Sostenere le proprie opinioni personali, saper ascoltare le argomentazioni altrui, servendosi del pensiero critico come strumento di educazione alla complessità.
- Organizzare il ragionamento per identificare i problemi e individuare possibili soluzioni.
- Elaborare una visione critica della realtà basata sul confronto e la libera accettazione delle diversità.
- Partecipare in modo consapevole e attivo alla vita sociale.
- Valorizzare le potenzialità, gli interessi e le capacità creative personali per contribuire alla formazione armonica e organica della personalità.

Lo studio della Lingua e Letteratura Italiana si propone di:

- conoscere la lingua italiana per esprimersi in forma scritta e orale con chiarezza e proprietà, variando, a seconda dei diversi contesti e scopi, l'uso personale della lingua;
- riassumere e parafrasare un testo dato;
- organizzare e motivare un ragionamento;
- illustrare e interpretare in termini essenziali un fenomeno storico, culturale, scientifico;
- osservare sistematicamente le strutture linguistiche per affrontare testi anche complessi, presenti in situazioni di studio o di lavoro (tali da motivare l'impegno nelle diverse attività di PCTO);
- utilizzare i diversi livelli linguistici (ortografico, interpuntivo, morfosintattico, lessicale-semantico, testuale) nella costruzione ordinata del discorso;
- avere coscienza della storicità della lingua italiana.

Riteniamo fondamentale educare gli studenti a comprendere che il libro non è un oggetto, ma un individuo, con un preciso ruolo di mediazione con gli altri, contro il narcisismo imperante che assedia e spesso cancella il dialogo, lo scambio con chi è diverso da noi.

In tal senso, il gusto per la lettura è un elemento essenziale dell'intero percorso di formazione: poiché la Letteratura è «visione del mondo» (I. Calvino), il libro può diventare come un trampolino per allenarsi agli «esercizi di complessità, esercizi di vita» (Corrado Bologna).

Di conseguenza, lo studio della cultura letteraria permette di:

- comprendere il valore della lettura, come risposta a un interesse autonomo, ma anche come fonte di paragone con altro da sé e come ampliamento dell'esperienza del mondo;
- conoscere gli strumenti espressivi e il metodo della Letteratura;
- confrontare le esperienze che vengono rappresentate nei testi (temi, sensi espliciti e impliciti, archetipi e forme simboliche) con i modi della rappresentazione (uso estetico e retorico delle forme letterarie e loro capacità di contribuire al senso);
- acquisire metodo specifico di lavoro con l'uso degli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi: analisi linguistica, stilistica, retorica; intertestualità e relazione tra temi e generi letterari; incidenza della stratificazione di letture diverse nel tempo;
- osservare il processo creativo dell'opera letteraria, che spesso si compie attraverso stadi diversi di elaborazione;
- interpretare e commentare testi in prosa e in versi, per mettere a confronto esperienze distanti con quelle personali e/o presenti oggi;
- possedere cognizione chiara del percorso storico della letteratura italiana dalle Origini ai nostri giorni, per cogliere la dimensione storica intesa come riferimento a un dato contesto, per valutare l'incidenza degli autori sul linguaggio e sulla codificazione letteraria sia nel senso della continuità che in quello della rottura, per stabilire un nesso con le domande storicamente presenti nelle diverse epoche;
- approfondire la relazione tra letteratura e altre espressioni culturali, anche grazie all'apporto sistematico delle altre discipline che si presentano sull'asse del tempo;

- individuare i rapporti con le letterature di altri Paesi, affiancando la lettura di autori italiani a letture di autori stranieri;
- compiere letture dirette dei testi (opere intere o porzioni significative, in edizioni filologicamente corrette) e prendere familiarità con le caratteristiche che la lingua letteraria ha avuto attraverso il tempo con la presenza di autori di primaria importanza come Dante;
- conoscere in modo consistente la *Commedia* dantesca, per coglierne l'alto valore artistico e il significato per il costituirsi dell'intera cultura italiana;
- comprendere il ruolo dei movimenti culturali, degli autori e delle opere di cui è avvertita ricorrente presenza nel tempo;
- migliorare la capacità di esprimere idee in forma scritta e orale attraverso la lettura di testi di valore letterario.

La programmazione disciplinare non ha come obiettivo primario trasmettere conoscenze che lo studente dovrà incamerare per poi riferirle in sede di verifica, ma ha soprattutto quello di stimolare l'autonomia del giudizio, considerandolo soggetto attivo del proprio apprendimento.

La competenza letteraria, infatti, può essere definita come «la somma delle abilità di individuare, comprendere e apprezzare (ricostruire nella sua identità e far proprio, in relazione alle differenti finalità che il lettore può porsi) l'opera letteraria» (B. Falchetto, *Servono per vivere. Verso un'educazione all'uso della letteratura*, ne *La didattica della letteratura nella scuola delle competenze*, a cura di G. Langella, Ed. ETS, Pisa 2014, p. 50).

Evitare l'enciclopedismo, come anche la frammentazione dei contenuti, consente di inserire il lavoro scolastico in un'ottica trasversale che ha come punto di riferimento la centralità del testo, dell'opera, dell'autore e del lettore, per il conseguimento di quelle competenze generali che possono infine essere riassunte nelle seguenti:

- comprendere il significato dei testi d'autore e analizzarli nelle loro caratteristiche formali;
- collocare i testi nel sistema storico-letterario di riferimento;
- saper utilizzare il metodo induttivo, riconducendo l'osservazione dei dati particolari di un singolo testo a dati generali riguardo al genere, agli aspetti linguistici, alle tematiche comuni ad altri autori anche di diverse epoche;
- saper interpretare un testo sia in riferimento al contesto di appartenenza sia in rapporto alla tradizione precedente e/o successiva;
- saper usare gli strumenti propri della disciplina.

L'emergenza sanitaria in seguito alla diffusione del contagio del COVID-19 ha costretto a rimodulare la didattica; alcuni strumenti sono entrati a far parte del dialogo educativo, incrementando competenze e abilità legate all'utilizzo delle risorse tecnologiche sperimentate durante la pandemia che contribuiscono a:

- usare in modo consapevole e costruttivo le nuove tecnologie;
- ascoltare, comprendere, rispettare le prospettive e le visioni di altre persone, interagendo in modo ordinato e collaborativo;
- condividere e mettere in comune conoscenze, esperienze, risorse e materiali;
- sviluppare un'attitudine cooperativa, in una prospettiva solidale e non competitiva;
- offrire il proprio contributo di idee alla lezione con consapevolezza e rigore;
- comunicare i contenuti dell'apprendimento attraverso l'uso appropriato della lingua e dei linguaggi specifici in modo adeguato alla situazione comunicativa, anche utilizzando le tecnologie informatiche.

3. Obiettivi

Nel secondo biennio e nell'ultimo anno, si acquisiscono, si consolidano e si potenziano le conoscenze e le competenze linguistiche adatte a riflettere sulla ricchezza e la flessibilità della lingua, considerata nella varietà di testi proposti alla lettura, comprensione e analisi; pertanto, obiettivi specifici di apprendimento risultano essere:

- acquisizione, consolidamento e potenziamento delle competenze di comprensione e produzione, sia per lo studio che per l'elaborazione di testi scritti di vario genere, utilizzando lessici disciplinari specifici;

- analisi di testi letterari anche sotto il profilo linguistico, con la spiegazione letterale che consenta di rilevare le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi e – nei testi poetici – l’incidenza del linguaggio figurato e della metrica;
- lettura, comprensione e analisi di testi di diverse tipologie, per evidenziarne gli aspetti peculiari, per conoscere le tecniche dell’argomentazione e della trattazione specifica;
- conoscenza della prospettiva storica della lingua, attraverso la codificazione cinquecentesca; la fortuna dell’italiano in Europa soprattutto nell’età del Rinascimento; l’importanza della coscienza linguistica nel Risorgimento; la progressiva diffusione dell’italiano parlato nella comunità nazionale dall’Unità a oggi;
- individuazione delle tendenze evolutive più recenti di semplificazione delle strutture sintattiche, con l’introduzione di nuovi composti e derivati, nonché l’accoglienza e il calco di dialettalismi e forestierismi.

Il tracciato diacronico della Letteratura Italiana è essenziale alla comprensione della storicità di ogni fenomeno culturale, in quanto agisce in modo costantemente e rigorosamente interdisciplinare e multidisciplinare e, dunque, persegue i seguenti obiettivi:

- conoscere il disegno storico della Letteratura Italiana e la storicità di ogni fenomeno letterario, selezionando lungo l’asse del tempo i momenti più rilevanti della civiltà letteraria, gli scrittori e le opere che più hanno contribuito sia a definire la cultura del periodo cui appartengono, sia ad arricchire, in modo significativo e durevole, il sistema letterario italiano ed europeo, tanto nel merito della rappresentazione simbolica della realtà, quanto attraverso la codificazione e l’innovazione delle forme e degli istituti dei diversi generi;
- cogliere il senso e l’ampiezza del contesto culturale dentro cui la Letteratura si colloca con i mezzi espressivi che le sono propri, ma che rendono conto delle strutture sociali e del loro rapporto con i gruppi intellettuali, come ad esempio la borghesia comunale, il clero, le corti, le città, le forme della committenza;
- seguire l’affermarsi di visioni del mondo come l’Umanesimo, il Rinascimento, il Barocco, l’Illuminismo e di nuovi paradigmi etici e conoscitivi; la vicenda plurisecolare della lirica; la grande stagione della poesia cavalleresca; le varie manifestazioni della prosa, dalla novella al romanzo, dal trattato politico a quello scientifico; l’affermarsi della tradizione teatrale.

4. Contenuti

Lo studio della cultura letteraria nel primo anno del secondo biennio è incentrato sulle origini delle prime forme letterarie in lingua volgare, almeno fino al periodo in cui si configura la civiltà umanistico-rinascimentale:

- Che cos’è la letteratura; origini e primi testi in volgare (settembre).
- Dalla Scuola poetica siciliana allo Stilnovismo (ottobre).
- Guido Cavalcanti, poeta filosofo (ottobre).
- La poesia comico-realistica (novembre).
- Dante e il poema dell’universo (ottobre-giugno).
- Boccaccio e la commedia umana (pentamestre).
- Petrarca e la poesia lirica in volgare (trimestre-pentamestre).
- La civiltà umanistico-rinascimentale (pentamestre).
- Dal ‘900: letture individuali e/o condivise (trimestre e pentamestre).
- Modulo di Italiano/Educazione civica che tratta i cosiddetti Temi di cittadinanza, concordato con gli studenti, con scelta di testi che possano interagire con i principi della Costituzione e con gli obiettivi dell’Agenda 2030.

Un ruolo fondamentale nell’arco del triennio ha la conoscenza della *Commedia* di Dante: nel primo anno del secondo biennio, sono oggetto di studio i canti della prima cantica, l’*Inferno*.

Dato che la Letteratura dal Secondo Novecento in poi non può più essere relegata *in appendice*, il dialogo costante tra scrittori e poeti di epoche diverse è ormai imprescindibile: gli studenti devono imparare a cogliere aree di reciproca influenza, per rimarcare la libertà e l’autonomia soggettiva di singoli autori, pur integrati all’interno di un sistema letterario specifico. Il confronto tra codici letterari cronologicamente lontani abitua gli alunni a cogliere suggestioni, idee e temi

lungo un percorso che non finisce, che arriva fino a noi, secondo un processo di viva assimilazione e ri-significazione.

Sempre più spesso accade di pensare che la Scuola e la Letteratura – ovvero uno dei suoi cardini – siano distanti dalla vita e dalla realtà: la formazione critica e la coscienza civile degli studenti invece passano attraverso la conoscenza della poesia e della narrativa, in quanto fonti di educazione alla cittadinanza.

Misurarsi con i testi e gli autori del nostro tempo, dicevamo, è una sfida: in un contesto sociale e culturale che sembra relegare le discipline umanistiche a una condizione subalterna, perché si impongono valori e suggestioni dettati dal profitto e dalle richieste del mercato del lavoro, forse più che mai è fondamentale l'educazione a «mettersi in ascolto» (A. Prete), affinché i ragazzi possano imparare a migliorare loro stessi e il mondo.

La Letteratura può dunque rappresentare, nella forma elevata e nel linguaggio dell'arte, gli interessi, le domande, le contraddizioni, i sentimenti della loro vita, privata e associata.

5. Metodi, tecniche e strumenti di lavoro

L'attività didattica è strutturata sulla centralità del testo e dell'autore; in condizioni di lavoro in presenza, sono utilizzate lezioni frontali, percorsi testuali per temi e/o generi e approfondimenti. Oltre ai libri di testo in uso, come abituali strumenti sono impiegati dispense, appunti, fotocopie, schemi e mappe concettuali, audiovisivi e altro materiale multimediale.

La conoscenza delle diverse tipologie testuali mira soprattutto ad accrescere le competenze culturali degli studenti con proposte di letture individuali, visione di spettacoli teatrali, film, documentari, mostre o altro, e anche attraverso le attività di tutoraggio e potenziamento.

Nella rimodulazione delle attività si è cercato di trovare il miglior modo di procedere; lo schema di programmazione ha dovuto tener conto della realtà e lo sforzo maggiore è stato quello di mantenere vivo quel rapporto empatico con i ragazzi che ha priorità assoluta nel processo didattico-educativo di ogni ordine e grado di scuola.

6. Tipologia delle verifiche

TIPOLOGIA	CARATTERISTICHE	NUMERO
PROVE SCRITTE	Elaborazione di testi conformi alle tipologie previste per l'Esame di Stato. Elaborazione di testi scritti di minore estensione, nella forma argomentativa su contenuti disciplinari (max. due colonne).	2 (trimestre) 3 (pentamestre)* *Per la classe quinta, simulazione della prima prova dell'Esame di Stato nel pentamestre (4 aprile 2023).
PROVE ORALI	Verifiche brevi; interrogazioni; verifiche scritte su contenuti disciplinari in forma strutturata, semi-strutturata e/o aperta .	2 (trimestre) 2 (pentamestre)

7. Criteri di valutazione

Si riassumono in forma schematica gli indicatori di valutazione della produzione scritta e orale. I voti sono espressi in decimi e seguono la gradazione numerica: 10 (Livello Eccellente), 9 (Livello Ottimo), 8 (Livello Buono), 7 (Livello Discreto), 6 (Livello Sufficiente – Obiettivi minimi), 5 (Livello Insufficiente), 4 fino a 1 (Livello Gravemente Insufficiente).

La valutazione finale tiene conto: dei livelli di partenza; dell'attenzione e partecipazione al dialogo didattico; dell'impegno e metodo di lavoro nello studio; del comportamento durante le attività disciplinari programmate; della disponibilità alla collaborazione con i compagni in attività di gruppo e con l'insegnante; delle progressioni del percorso formativo.

La programmazione delle attività svolte, i compiti assegnati, le valutazioni delle verifiche scritte e orali sono inseriti nel registro elettronico (Argo), consultabile online dai genitori e dagli studenti. Di seguito le griglie di valutazione delle prove scritte e orali.

PROVE SCRITTE

INDICATORI (A, B, C)	Livello	DESCRITTORI	Voto in decimi
<p>A (P 1-3)</p> <p>Aderenza alle richieste della traccia. Ideazione e organizzazione del testo</p>	0,5-1	Ideazione non adeguata, testo con parti non sequenziali, connettivi linguistici assenti o non sempre appropriati.	
	1,5-2	Ideazione del testo aderente ma schematica, coesione non sempre adeguata, connettivi linguistici elementari ma corretti.	
	2,5-3	Testo ben organizzato, aderente alla traccia, connettivi linguistici appropriati e funzionali.	
<p>B (P 1-4)</p> <p>Conoscenza dell'argomento, completezza dell'analisi, approfondimenti culturali. Sviluppo e coerenza delle argomentazioni. Rielaborazione critica e personale.</p>	0,5-1	Conoscenza dell'argomento e rielaborazione personale scarsa o lacunosa, trattazione inadeguata.	
	1,5-2	Conoscenza dell'argomento e riferimenti culturali adeguati, rielaborazione personale lineare.	
	2,5-3	Buona conoscenza dell'argomento, riferimenti culturali pertinenti con spunti di rielaborazione personale.	
	3,5-4	Piena conoscenza dell'argomento, riferimenti culturali pertinenti, rielaborazione personale efficace, approfondimenti critici.	
<p>C (P 1-3)</p> <p>Correttezza formale (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura). Padronanza lessicale.</p>	0.50-1	Lessico povero, scorrettezze ortografiche, sintattiche, uso della punteggiatura scorretto.	
	1.50-2	Adeguate padronanza lessicale, sintassi e punteggiatura corrette.	
	2.50-3	Lessico ricco e incisivo, sintassi e punteggiatura articolate ed efficaci.	
TOTALE			

PROVE ORALI

Livello e voto in decimi	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
Eccellente/Ottimo 9-10	Conoscenza ampia e approfondita degli argomenti con approfondimenti personali.	Esposizione completa, chiara e fluida; uso preciso del lessico specifico della disciplina.	Solida capacità di analisi, sintesi e collegamenti; rielaborazione critica personale e disinvolta gestione del colloquio.
Buono 8	Conoscenza sicura e puntuale degli argomenti.	Esposizione appropriata e chiara.	Buona capacità di analisi e sintesi nella rielaborazione critica.
Discreto 7	Conoscenza completa, ma non approfondita degli argomenti.	Esposizione complessivamente chiara.	Capacità di analisi più analitica o più sintetica nei collegamenti principali; spunti di rielaborazione personale.
<i>Sufficiente</i> 6	<i>Conoscenza essenziale e generale degli argomenti.</i>	<i>Esposizione semplice ed essenziale.</i>	<i>Capacità di analisi e sintesi generali; abilità prevalentemente mnemonica.</i>
Insufficiente 5	Conoscenza parziale e superficiale dei contenuti.	Esposizione semplice e talvolta generica o impropria.	Capacità di analisi essenziale o di sintesi parziale; abilità solo mnemonica.
Gravemente insufficiente 2-4	Scarsa conoscenza dei contenuti o gravemente lacunosa.	Esposizione poco fluida e impropria.	Difficoltà ad organizzare un discorso anche semplice e mnemonico, anche sotto la guida dell'insegnante.

I voti sono espressi in decimi e seguono la gradazione numerica da 10 (Eccellente) a 9 (Ottimo), 8 (Buono), 7 (Discreto), 6 (Sufficiente), 5 (Insufficiente), 4 fino a 1 (Gravemente Insufficiente); in termini valutativi, grande importanza hanno l'attenzione e la partecipazione al lavoro scolastico, l'impegno e il metodo di lavoro nello studio – a scuola e a casa - della disciplina, il comportamento durante le diverse attività scolastiche e la disponibilità alla collaborazione con i compagni e l'insegnante. La programmazione delle attività svolte, i compiti a casa assegnati agli studenti e le valutazioni delle verifiche scritte e orali sono inseriti nel registro elettronico (Argo) consultabile *online*.

E' importante precisare che tale *Piano di lavoro* annuale potrà subire variazioni anche sensibili durante il presente anno scolastico per motivi diversi da quanto inizialmente programmato.